

ANNO 2006

PARTE SECONDA

LEGGI E DECRETI

JAHR 2006

ZWEITER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

STATO

STAAT

DECRETO LEGISLATIVO
25 luglio 2006, n. 245

Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di accademia di belle arti, istituti superiori per le industrie artistiche, conservatori di musica e istituti musicali pareggiati in provincia di Bolzano (pubblicato in GU 10 agosto 2006, n. 185)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto prevista dall'articolo 107, secondo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 14 luglio 2006;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con i Ministri dell'università e della ricerca, dell'economia e delle finanze, e per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione;

emana

il seguente decreto legislativo:

GESETZESVERTRETENDES DEKRET
vom 25. Juli 2006, Nr. 245

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Akademie der schönen Künste, der „Istituti superiori per le industrie artistiche“, der Konservatorien und der gleichgestellten Musikschulen in der Provinz Bozen (veröffentlicht im Gesetzanzeiger der Republik Nr. 185 vom 10. August 2006)

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze genehmigt wurde, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen;

Nach Anhören der paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen zum Statut, vorgesehen im Art. 107 Abs. 2 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670;

Aufgrund des in der Sitzung vom 14. Juli 2006 gefassten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für regionale Angelegenheiten und Lokalautonomien, im Einvernehmen mit den Ministern für Universität und Forschung, für Wirtschaft und Finanzen und für die Reformen und die Innovation der öffentlichen Verwaltung;

erlässt

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

nachstehendes gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

1. Alle accademie di belle arti, agli istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), ai conservatori di musica e agli istituti musicali pareggiati con sede nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dei regolamenti di cui all'articolo 2, comma 7, della detta legge, con l'osservanza delle norme del presente decreto.

2. Le funzioni amministrative statali relative alle istituzioni di cui al comma 1, comprese quelle concernenti gli statuti e i regolamenti didattici, sono delegate, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto speciale di autonomia, alla Provincia Autonoma di Bolzano, che le esercita previa acquisizione, ove previsto, del parere del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), a tal fine integrato dal direttore locale dell'istituzione.

3. Gli atti di programmazione che prevedono la trasformazione dei Conservatori in Istituti superiori degli studi musicali, l'istituzione di nuove istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica nella provincia di Bolzano e l'autorizzazione ad enti e privati con sede nella provincia di Bolzano a rilasciare i titoli con valore legale, previsti dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508 e dai regolamenti attuativi di cui al comma 1, sono adottati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca.

4. Ai fini di cui al comma 2 la Provincia Autonoma di Bolzano verifica altresì l'adeguatezza delle risorse finanziarie, di docenza, di locali, di attrezzature e strumentazioni in conformità ai criteri elaborati, per le istituzioni richiamate al comma 1, dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, della cui collaborazione può avvalersi.

5. Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige la Provincia Autonoma di Bolzano, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale, può emanare norme legislative, per quanto riguarda il finanziamento delle istituzioni di cui al comma 1 e l'edilizia delle medesime istituzioni, ivi comprese la scelta delle aree e l'acquisizione, anche mediante esproprio, degli immobili necessari.

6. I contributi dello Stato in relazione alle istituzioni di cui al comma 1 sono determinati annualmente con decreto del Ministero dell'università e della ricerca, previa intesa con la Provincia, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca, tenendo conto dei parametri utilizzati per il finanziamento delle analoghe istituzioni operanti nel restante territorio nazionale.

7. L'ordinamento delle istituzioni di cui al comma 1 deve essere improntato ad una didattica plurilingue, e garantire, oltre all'utilizzo delle lingue italiana e

Art. 1

(1) Für die Akademien der schönen Künste, für die „Istituti superiori per le industrie artistiche“ - ISIA, für die Konservatorien und die gleichgestellten Musikschulen mit Sitz im Gebiet der Autonomen Provinz Bozen finden die Bestimmungen laut Gesetz vom 21. Dezember 1999, Nr. 508 und der Verordnungen laut Art. 2 Abs. 7 des genannten Gesetzes unter Beachtung der Bestimmungen dieses Dekretes Anwendung.

(2) Die staatlichen Verwaltungsbefugnisse betreffend die Einrichtungen laut Abs. 1, einschließlich jener betreffend die Satzungen und die Lehrordnungen, werden im Sinne des Art. 16 des Sonderautonomiestatuts der Autonomen Provinz Bozen übertragen, die sie nach - sofern vorgesehen - der Stellungnahme des gesamtstaatlichen Rates für künstlerische und musikalische Hochschulbildung („Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale“ - CNAM) ausübt, welcher zu diesem Zweck durch den örtlichen Direktor der Einrichtung zu ergänzen ist.

(3) Die Programmierungsmaßnahmen, die die Umwandlung der Konservatorien in Musikhochschulen, die Errichtung neuer Hochschulen für Kunst-, Musik- und Tanzausbildung in der Provinz Bozen und die Ermächtigung von Körperschaften und Privaten mit Sitz in der Provinz Bozen zur Ausstellung der gesetzlich anerkannten Titel gemäß Gesetz vom 21. Dezember 1999, Nr. 508 und den Durchführungsverordnungen laut Abs. 1 vorsehen, werden von der Autonomen Provinz Bozen im Einvernehmen mit dem Ministerium für Universität und Forschung erlassen.

(4) Für die Zwecke laut Abs. 2 überprüft die Autonome Provinz Bozen weiters die Angemessenheit der finanziellen Mittel, des Lehrpersonals, der Räume, der Geräte und Instrumente für die Einrichtungen laut Abs. 1, in Übereinstimmung mit den vom Beirat für die Bewertung des Hochschulsystems („Comitato per la valutazione del sistema universitario“), dessen Mitarbeit sie sich bedienen kann, festgesetzten Kriterien.

(5) Was die Finanzierung der Einrichtungen laut Abs. 1 und die Bauwerke derselben, einschließlich die Wahl der Areale und den Erwerb - auch durch Enteignung - der erforderlichen Liegenschaften, anbelangt, kann die Autonome Provinz Bozen unter Beachtung der Grundsätze der staatlichen Gesetzgebung im Sinne des Art. 17 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol entsprechende Gesetzesbestimmungen erlassen.

(6) Die Beiträge des Staates für die Einrichtungen laut Abs. 1 werden jährlich mit Dekret des Ministeriums für Universität und Forschung nach Übereinkunft mit der Provinz im Ausgabenvoranschlag des Ministeriums für Universität und Forschung festgesetzt, wobei die Parameter berücksichtigt werden, die für die Finanzierung ähnlicher Einrichtungen im übrigen Staatsgebiet angewandt werden.

(7) Die Ordnung der Einrichtungen laut Abs. 1 hat eine mehrsprachige Didaktik vorzusehen und außer dem Gebrauch der italienischen und der deut-

tedesca, quello delle lingue straniere secondo modalità da stabilirsi con i regolamenti didattici che possono contemplare, ai fini di lavoro e di insegnamento, l'utilizzo disgiunto delle lingue predette.

8. Al fine di garantire lo svolgimento delle attività formative e l'indirizzo internazionale dell'offerta didattica e della produzione artistica le istituzioni di cui al comma 1 possono conferire contratti a tempo determinato a docenti e ricercatori che rivestono presso università o istituzioni di alta cultura in campo artistico e musicale straniere qualifiche analoghe a quelle considerate dall'ordinamento nazionale. La facoltà di nomina di cui al presente comma è esercitabile nella misura massima del trenta per cento della dotazione organica del corpo docenti.

9. Le istituzioni di cui al comma 1 promuovono e sviluppano la collaborazione scientifica con le università, con i centri di ricerca e con le istituzioni d'alta formazione e specializzazione artistica e musicale anche degli altri Stati e in particolare degli Stati membri dell'Unione europea per le esigenze sia della ricerca e della produzione artistica che dell'insegnamento. I relativi accordi di collaborazione possono prevedere l'esecuzione di corsi integrati di studio sia presso entrambe le istituzioni o università, sia presso una di esse, nonché programmi di ricerca congiunti. Le medesime istituzioni riconoscono la validità dei corsi seguiti ovvero delle parti dei piani di studio svolte dagli studenti presso le istituzioni o università estere, nonché i titoli accademici conseguiti al termine dei corsi integrati.

10. Gli accordi di collaborazione definiti ai sensi del comma 9, sono comucati al Ministro dell'università e della ricerca entro trenta giorni dalla loro stipulazione e divengono esecutivi ove il Ministro non si opponga, per ragioni di legittimità, entro i trenta giorni successivi.

11. Fino al trasferimento presso le istituzioni di cui al comma 1, il personale docente in servizio presso il Conservatorio Statale di Musica di Bolzano, rimane alle dipendenze dello Stato.

12. Le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 265, continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di trasformazione del Conservatorio di musica «Claudio Monteverdi» di Bolzano in istituto superiore di studi musicali.

13. L'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, e successive modificazioni, è soppresso.

schen Sprache für die Arbeit und die Lehrtätigkeit gemäß den in den Lehrordnungen festzusetzenden Modalitäten den - auch getrennten - Gebrauch anderer Fremdsprachen zu gewährleisten.

(8) Zwecks Gewährleistung der Bildungstätigkeit und der internationalen Ausrichtung des Lehrangebots und der künstlerischen Produktion können die Einrichtungen laut Abs. 1 mit Dozenten und wissenschaftlichen Mitarbeitern befristete Verträge abschließen, sofern sie bei ausländischen Universitäten oder höheren Bildungsanstalten im künstlerischen und musikalischen Bereich mit ähnlichen Funktionen tätig sind, wie sie der gesamtstaatlichen Ordnung vorgesehen sind. Die Ernennungsbefugnis laut diesem Absatz kann im Rahmen von dreißig Prozent der Planstellen des Lehrpersonals in Anspruch genommen werden.

(9) Aufgrund der Erfordernisse der Forschung, der künstlerischen Produktion und der Lehrtätigkeit fördern und vertiefen die Einrichtungen laut Abs. 1 die wissenschaftliche Zusammenarbeit mit den Universitäten, den Forschungszentren und den Hoch- und Spezialisierungsschulen im künstlerischen und musikalischen Bereich, auch anderer Staaten und insbesondere der Mitgliedstaaten der UE. Die diesbezüglichen Vereinbarungen zur Zusammenarbeit können die bzw. Universitäten oder in einer von diesen, sowie gemeinsame Forschungsprogramme vorsehen. Die Einrichtungen erkennen die Gültigkeit der von den Studenten bei ausländischen Einrichtungen oder Universitäten absolvierten Studiengänge oder Teile von Studienplänen und die akademischen Titel an, die am Ende der integrierten Studiengänge erzielt werden.

(10) Die Vereinbarungen zur Zusammenarbeit gemäß Abs. 9 sind dem Minister für Universität und Forschung innerhalb von dreißig Tagen ab dem Datum ihres Abschlusses mitzuteilen und treten - sofern sich der Minister nicht aus Rechtmäßigkeitsgründen widersetzt - innerhalb der darauf folgenden dreißig Tage in Kraft.

(11) Bis zum Übergang zu den Einrichtungen laut Abs. 1 bleibt das Lehrpersonal des staatlichen Musikonservatoriums in Bozen im Dienst des Staates.

(12) Die Bestimmungen laut Legislativdekret vom 16. März 1992, Nr. 265 werden bis zum Datum des Inkraft-Tretens der Maßnahme zur Umwandlung des Konservatoriums „Claudio Monteverdi“ in Bozen in eine Musikhochschule weiterhin angewandt.

(13) Der Art. 10 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89 mit seinen späteren Änderungen wird aufgehoben.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì, 25 luglio 2006

NAPOLITANO

PRODI,
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LANZILLOTTA,
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE LOCALI
MUSSI,
MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
PADOA SCHIOPPA,
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
NICOLAIS,
MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto, il Guardasigilli: MASTELLA

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con DPR 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1972, n. 301.
- Il testo del secondo comma dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente:
«In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano.»

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom am 25. Juli 2006

NAPOLITANO

PRODI,
PRÄSIDENT DES MINISTERRATES
LANZILLOTTA,
MINISTER FÜR REGIONALE ANGELEGENHEITEN
UND LOKALAUTONOMIEN
MUSSI,
MINISTER FÜR UNIVERSITÄT UND FORSCHUNG
PADOA SCHIOPPA,
MINISTER FÜR WIRTSCHAFT UND FINANZEN
NICOLAIS,
MINISTER FÜR DIE REFORMEN UND DIE INNOVATION DER ÖFFENTLICHEN VERWALTUNG

Gesehen, der Siegelbewahrer: MASTELLA

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der zuständigen Verwaltung im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlass der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden sowie Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 (Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen) wurde im Gesetzblatt vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Der Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 besagt Folgendes:

„Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes.“ Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muß der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muß der italienischen Sprachgruppe angehören.“

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO*(deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 15.10.2001)*

PARTI I e II:		
annuale	Euro	73,00
semestrale	Euro	45,00
PARTE III:		
annuale	Euro	45,00
semestrale	Euro	28,00
PARTE IV:		
annuale	Euro	52,00
semestrale	Euro	36,00
PARTE V:		
annuale	Euro	8,00
semestrale	Euro	6,00

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo dell'utente nell'archivio dati. È quindi possibile sottoscrivere abbonamenti in qualsiasi periodo dell'anno.

BEZUGSPREISE FÜR ABONNEMENTS*(Beschluss des Regionalausschusses Nr. 1495 vom 15.10.2001)*

I. UND II. TEIL		
jährlich	Euro	73,00
halbjährlich	Euro	45,00
III. TEIL		
jährlich	Euro	45,00
halbjährlich	Euro	28,00
IV. TEIL		
jährlich	Euro	52,00
halbjährlich	Euro	36,00
V. TEIL		
jährlich	Euro	8,00
halbjährlich	Euro	6,00

Der Ablauf des Abonnements beginnt ab Einfügung des Namens des Beziehers im Datenarchiv. Folglich kann man sich jederzeit im Laufe des Jahres abonnieren.

PREZZI DI VENDITA FASCICOLI*(deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 15.10.2001)***Il prezzo del singolo fascicolo è il seguente:**

- Per le parti I-II, III e IV	Euro	1,00
- Per la parte V	Euro	0,50

Il prezzo dei fascicoli relativo a supplementi e numeri straordinari è il seguente:

- fino a 75 pagine:	Euro	1,50
- oltre 75 pagine:	Euro	1,50
+ Euro 1,00 ogni ulteriori 50 pagine o frazione di almeno 25 pagine		

- Il costo di **fascicoli arretrati** (fascicoli pubblicati da oltre un anno dalla data di richiesta) è il doppio del prezzo di copertina.

I fascicoli del Bollettino Ufficiale possono essere reperiti presso l'Amministrazione del Bollettino Ufficiale Trento, Via Gazzoletti 2, e presso la Libreria Disertori - Via Diaz 11 - Trento.

VERKAUFSPREISE*(Beschluss des Regionalausschusses Nr. 1495 vom 15.10.2001)***Der Preis eines Heftes beträgt:**

- für die Teile I-II, III. und IV.	Euro	1,00
- für den V. Teil	Euro	0,50

Der Preis der Hefte bezüglich Beiblätter und Sondernummern beträgt:

- bis zu 75 Seiten:	Euro	1,50
- über 75 Seiten:	Euro	1,50
+ Euro 1,00 für jede 50 Seiten mehr oder Bruchteile von wenigstens 25 Seiten		

- Der Preis **der älteren Hefte** (über einem Jahr veröffentlichte Ausgaben) wird verdoppelt.

Die Amtsblätter können bei der Verwaltung des Amtsblattes in Trient, Via Gazzoletti 2, und bei der Bücherei "Libreria Disertori", Via Diaz 11 in Trient, bezogen werden.

PAGAMENTI

Il pagamento degli abbonamenti e dei singoli fascicoli **dovrà essere effettuato esclusivamente mediante il conto corrente postale n. 235382** intestato a:

AMMINISTRAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE
Regione autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti 2 - 38100 Trento

ÜBERWEISUNGEN

Die Einzahlung der Abonnements und der einzelnen Ausgaben muss **ausschließlich auf das Postkontokorrent Nr. 235382** zu Gunsten der:

VERWALTUNG DES AMTSBLATTES
Autonome Region Trentino-Südtirol
Via Gazzoletti 2 - 38100 Trient

erfolgen.

Informazioni - Informationen

Fax: **0461 - 201389** - E-Mail Internet: **bollettino@regione.taa.it**

Ilse Facchini	Direttore Uff. Bollettino
Livia Rossi	Direktor Amt für das Amtsblatt.....
Egon Dipoli	Abbonamenti/Abonnements.....
Carla Bonvecchio	Redaz. Parte I-II/ Redaktion I-II. Teil.....
Carmela Di Blasi	Redaz. Parte II/ Redaktion II. Teil.....
Helmuth Schwarz	Redaz. Parte III/ Redaktion III. Teil.....
Antonietta Sicilia	Redaz. Parte IV/ Redaktion IV. Teil.....
Marco Lazzeri	Redaz. Parte V/ Redaktion V. Teil.....
	Invio copie arretr./Versand älterer Hefte

Tel. 0461 - 201405	E_mail: bollettino@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201489	E_mail: abbonamenti@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201403	E_mail: bollettino@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201404	E_mail: parteprima@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201402	E_mail: parteIII@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201400	E_mail: parteIV@regione.taa.it
Tel. 0461 - 201060	
Tel. 0461 - 201401	

Referenti per Internet

Hedwig Kapeller	Tel. 0461 - 201257	
Giorgio Moser	Tel. 0461 - 201257	E_mail: gmoser@regione.taa.it